



Wolters
Kluwer

DICHIARAZIONE IVA 2024

ADEMPIMENTO

Dichiarazione IVA 2024: le principali novità

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2024, è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione IVA 2024, da utilizzare per la dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2023, con le relative istruzioni e le caratteristiche tecniche per la stampa dei modelli. Come negli ultimi anni, è stato approvato anche il Mod. IVA Base 2024, utilizzabile da determinati soggetti passivi IVA (in linea generale, i soggetti passivi IVA che non hanno effettuato operazioni con l'estero).

DA SAPERE

Modello IVA 2024: come presentare la dichiarazione annuale

La dichiarazione modello IVA 2024, relativa all'anno 2023, può essere presentata dal 1° febbraio al 30 aprile 2024 da parte dei contribuenti che non ne hanno anticipato la trasmissione entro il 29 febbraio, comunicando le liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre 2023 nel quadro VP del modello. La dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione della dichiarazione è data dalla comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento dei dati, rilasciata sempre per via telematica.

AGENDA E NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Fisco - Pronta la precompilata IVA 2024: modifiche e invio dal 15 febbraio

Impresa - Check-list 2023 bilanci assicurativo e finanziario

Lavoro - Bonus genitori separati: domande dal 12 febbraio

Scadenze dal 15 al 29 febbraio 2024

ADEMPIMENTI

Dichiarazione IVA 2024: le principali novità

di Stefano Setti

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2024, è stato approvato il nuovo modello di dichiarazione IVA 2024, da utilizzare per la dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2023, con le relative istruzioni e le caratteristiche tecniche per la stampa dei modelli. Come negli ultimi anni, è stato approvato anche il Mod. IVA Base 2024, utilizzabile da determinati soggetti passivi IVA (in linea generale, i soggetti passivi IVA che non hanno effettuato operazioni con l'estero). La dichiarazione IVA 2024 va presentata telematicamente dal 1° febbraio al 30 aprile 2024.

ADEMPIMENTO

La dichiarazione annuale IVA 2024 (anno d'imposta 2023) deve essere presentata, direttamente ovvero per il tramite di intermediari abilitati o di società appartenenti allo stesso gruppo, esclusivamente mediante **trasmissione telematica**, tra il **1° febbraio e il 30 aprile 2024**.

Attenzione

Così come stabilito dall'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 322/1998, le dichiarazioni presentate **entro 90 giorni dalla scadenza** si considerano **valide** a tutti gli effetti, fatta salva l'applicazione della **sanzione da euro 250 a 2.000** per il ritardo (riducibile secondo le disposizioni sul ravvedimento operoso).

Va da sé che sono valide le **dichiarazioni annuali IVA 2024** presentate oltre il 30 aprile, ma **entro il 29 luglio 2024**.

Si ricorda, poi, che il **versamento del saldo IVA** risultante dalla dichiarazione annuale relativa all'anno d'imposta 2023 va effettuato **entro il 16 marzo 2024**.

Fermo restando il fatto che il versamento potrà essere effettuato entro il termine stabilito per il pagamento delle somme dovute in base alla dichiarazione dei redditi, maggiorando, però, l'importo dovuto dello **0,40%** per mese o frazione di mese successivo alla citata data (artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 542/1999).

Si deve, inoltre, tenere presente che i soggetti passivi IVA potranno effettuare il versamento in un'**unica soluzione** ovvero procedere alla rateizzazione delle somme dovute (con l'applicazione di un interesse fisso stabilito nella misura dello **0,33%** per mese).

NOVITA'

Il Modello di dichiarazione IVA 2024 (anno d'imposta 2023), rispetto a quello dell'anno precedente, ha previsto le seguenti novità:

- **quadro VA, sezione 2:** è stato **eliminato il rigo VA16**, riservato ai soggetti che hanno usufruito dei provvedimenti agevolativi di sospensione dei versamenti, emanati a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Rigo ormai superfluo;
- **quadro VB:** tale quadro è stato **soppresso**. Si tratta del quadro che era stato inserito nelle dichiarazioni IVA degli anni precedenti, al fine di consentire l'indicazione degli estremi identificativi dei rapporti finanziari da parte dei soggetti che intendono avvalersi della riduzione delle sanzioni prevista dall'art. 2, comma 36-viciester, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138;
- **quadro VE, sezione 1:** per i soggetti nel regime speciale agricolo (art. 34 del D.P.R. n. 633/1972), è stata aggiunta una **nuova percentuale di compensazione nel rigo VE4**. In tale rigo, vanno indicate le operazioni attive con percentuale di compensazione del 7%.

Va da sé che sono stati rinumerati i rigi successivi. E' stato soppresso il rigo in cui andavano indicate le operazioni attive con percentuale di compensazione pari al 9,5%.

Simmetricamente al quadro VE, nel **quadro VF, sezione 1**, è stata aggiunta una nuova percentuale di compensazione nel **rigo VF5**. In tale rigo, vanno indicate le operazioni passive con percentuale di compensazione del 7%. Di conseguenza, sono stati rinumerati i rigi successivi. E' stato soppresso il rigo in cui andavano indicate le operazioni passive con percentuale di compensazione pari al 9,5%;

- **sezione 3-A del rigo VF34:** è stato **soppresso il campo 9**, riservato alle operazioni esenti di cui alla Legge n. 178/2020. Conseguentemente, il campo successivo è stato rinumerato in campo 9;
- **sezione 3-B del quadro VF:** è stata aggiunta una **nuova percentuale di compensazione nel rigo VF42**. In tale rigo, vanno indicate le operazioni con percentuale di compensazione del 7%. Di conseguenza, sono stati rinumerati i rigi successivi. E' stato soppresso il rigo in cui andavano indicate le operazioni con percentuale di compensazione pari al 9,5%;
- **quadro VL, sezione 2:** nel rigo VL8 è stato **inserito il campo 3**, per indicare l'eccedenza a credito risultante dall'ultima dichiarazione del gruppo IVA cessato o dall'ultimo Prospetto IVA 26 PR della liquidazione IVA di gruppo cessata;
- **sezione 3, del rigo VO36:** in tale rigo, riservato ai soggetti che esercitano l'attività oleoturistica, è stata introdotta la **casella per comunicare la revoca** dell'opzione per il regime ordinario.

In merito al **prospetto IVA 26/PR** si segnalano, poi, le seguenti novità:

- a) nella **sezione 2**, è stato **eliminato il rigo VS23**, riservato ai soggetti che hanno usufruito dei provvedimenti agevolativi di sospensione dei versamenti a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- b) il **quadro CS**, previsto per consentire ai soggetti passivi del contributo straordinario di cui all'art. 37 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, di assolvere ai relativi adempimenti dichiarativi, è stato **soppresso**.

Attenzione

Preme ricordare che la Legge di Bilancio 2022 ha stabilito che, a regime, a decorrere dal 2022, il **limite annuo dei crediti compensabili o rimborsabili** ai soggetti intestatari di conto fiscale è pari a **euro 2 milioni**.

Si ricorda che il decreto “Rilancio” aveva innalzato il limite massimo utilizzabile in compensazione “orizzontale” nel Mod. F24, portandolo da euro 700.000 a un milione di euro per il 2020. Successivamente, per il solo 2021, il decreto “Sostegni bis” aveva ulteriormente incrementato l’ammontare del credito compensabile fino alla soglia di 2 milioni di euro; importo, poi, confermato a regime dalla citata Legge di Bilancio 2022.

SOGGETTI INTERESSATI

Soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione IVA, in linea generale, sono **tutti i soggetti passivi IVA**, per meglio dire i soggetti che, nel corso dell’anno 2023, hanno esercitato, anche per una parte dell’anno, attività d’impresa o attività artistica o professionale, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 633/1972.

Sono, inoltre, obbligati alla presentazione della dichiarazione annuale determinati soggetti per l’attività esercitata da altri contribuenti (si pensi, ad esempio, ai **curatori fallimentari**, agli **eredi del contribuente deceduto**, alle **società incorporanti**, alle società **beneficiarie di scissioni**, ecc.).

Invece, sono **esonerati** dall’obbligo i seguenti soggetti (art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 322/1998):

- contribuenti che nell’anno di riferimento hanno **registrato esclusivamente operazioni esenti** (di cui all’art. 10 del D.P.R. n. 633/1972);
- contribuenti che si sono avvalsi della **dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione** relativi alle operazioni esenti, ai sensi dell’art. 36-bis del D.P.R. n. 633/1972, e hanno effettuato unicamente tali operazioni;
- contribuenti che si sono avvalsi del **regime forfetario** per le persone fisiche esercenti attività d’impresa, arti e professioni (art. 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014) o del regime fiscale di vantaggio per l’imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98/2011);
- contribuenti esonerati ai sensi di specifiche disposizioni normative (come, ad esempio, i **produttori agricoli marginali**, esonerati da adempimenti IVA ai sensi dell’art. 34, sesto comma, del D.P.R. n. 633/1972).

COMPENSAZIONE ORIZZONTALE CREDITO IVA

Si ricorda che l’art. 3 del D.L. n. 50/2017 ha introdotto, dal 24 aprile 2017, delle regole maggiormente restrittive per l’utilizzo in compensazione cd. “orizzontale” dei crediti fiscali (imposte sui redditi, IRAP e IVA).

A decorrere dal 24 aprile 2017, è stato **ridotto dai precedenti euro 15.000 a euro 5.000** il limite del credito fiscale (imposte sui redditi, imposte sostitutive e ritenute alla fonte e IRAP) oltre il quale il contribuente, per procedere alla compensazione in F24, deve richiedere l’apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione o la relativa attestazione da parte del soggetto preposto al controllo contabile.

Dal 24 aprile 2017:

- **l’obbligo di apposizione del visto di conformità** per importi superiori a 5.000 euro annui (elevato a 50.000 euro per le *start-up* innovative di cui all’art. 25 del D.L. n.

179/2012, per il periodo di iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese) grava sui contribuenti che intendono utilizzare in compensazione il credito **sia annuale, sia infrannuale IVA**. Di conseguenza, il visto va apposto sulla dichiarazione IVA o sull'istanza di rimborso infrannuale. In tale caso, la trasmissione telematica dei modelli F24, recanti compensazioni di crediti IVA che superano l'importo annuo di 5.000 euro, può essere effettuata decorsi 10 giorni dalla presentazione della dichiarazione o del modello TR da cui emerge il credito;

- nei casi di utilizzo dei crediti in compensazione **in violazione** degli adempimenti relativi al visto di conformità o della sottoscrizione da parte dei soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione, ovvero nei casi di utilizzo in compensazione di crediti che emergono da dichiarazioni o istanze con visto di conformità o sottoscrizione apposti da soggetti diversi da quelli abilitati, l'Amministrazione procede al **recupero dei crediti e dei relativi interessi**, nonché all'irrogazione delle **sanzioni**.

La risoluzione 4 maggio 2017, n. 57/E, ha chiarito che, per le dichiarazioni presentate senza il visto di conformità prima del 23 aprile 2017, verranno applicate le regole precedenti. Le nuove regole valgono, quindi, per le dichiarazioni presentate dal 24 aprile 2017.

Crediti IVA annuali

A decorrere dal 24 aprile 2017, la compensazione dei crediti IVA per oltre 5.000 euro annui può avere luogo decorsi **10 giorni** dalla presentazione della dichiarazione annuale, utilizzando esclusivamente gli appositi servizi telematici forniti dall'Amministrazione Finanziaria.

Attenzione

Il **tetto di euro 5.000** è riferito all'**anno di maturazione del credito** e non all'anno solare di utilizzo in compensazione ed è calcolato distintamente per ciascuna tipologia di credito IVA (annuale o trimestrale).

Se il contribuente intende compensare importi superiori a euro 5.000, scatta l'ulteriore vincolo del visto di conformità sulla dichiarazione annuale (o della sottoscrizione aggiuntiva dell'organo di controllo contabile). In caso di presentazione di più dichiarazioni per lo stesso anno (correttive o integrative), il tetto di riferimento è quello dell'ultima dichiarazione.

Il visto di conformità omesso nella dichiarazione originaria può essere apposto nella dichiarazione correttiva/integrativa, da presentare al più tardi nei novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Crediti IVA trimestrali

I contribuenti in possesso dei requisiti per chiedere il rimborso infrannuale possono, in **alternativa**, effettuare la **compensazione dell'eccedenza IVA con i versamenti da effettuare con il Mod. F24**, presentando l'apposita istanza, con il Mod. IVA TR, all'Ufficio competente in via telematica, entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento e nel dettaglio:

- **primo trimestre (gennaio-marzo)**, deve essere presentato dal 1° al 30 aprile;
- **secondo trimestre (aprile-giugno)**, deve essere presentato dal 1° al 31 luglio;
- **terzo trimestre (luglio-settembre)**, deve essere presentato dal 1° al 31 ottobre.

Da quanto sopra discende che, in caso di eccedenze scaturenti dal Mod. IVA TR, le compensazioni potranno essere effettuate solo successivamente alla presentazione dell'istanza.

Anche per i crediti infrannuali è possibile effettuare la compensazione di importo inferiore al "tetto" di euro 5.000, senza attendere 10 giorni da quello di presentazione dell'istanza (circolare n. 1/E del 2010).

Attenzione

Risulta opportuno ricordare che l'art. 31 del D.L. n. 78/2010 ha stabilito, a partire dal 1° gennaio 2011, l'impossibilità di compensare crediti erariali, attraverso il Mod. F24, se sussistono debiti della stessa specie iscritti a ruolo, scaduti, per un importo complessivo superiore a euro 1.500. In caso di violazione del divieto, per cui si viene a compensare un credito di natura erariale in presenza di un'iscrizione a ruolo di un'imposta erariale per cui sono scaduti i termini di pagamento, di ammontare superiore a euro 1.500, si applica una sanzione pari al 50% di quest'ultimo, fino a concorrenza dell'ammontare indebitamente compensato. Si deve tenere, comunque, presente che la sanzione non può essere applicata fino al momento in cui sull'iscrizione a ruolo penda contestazione giudiziale o amministrativa.

DA SAPERE

Modello IVA 2024: come presentare la dichiarazione annuale

di Marco Peirola

La dichiarazione modello IVA 2024, relativa all'anno 2023, può essere presentata dal 1° febbraio al 30 aprile 2024 da parte dei contribuenti che non ne hanno anticipato la trasmissione entro il 29 febbraio, comunicando le liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre 2023 nel quadro VP del modello. La dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione della dichiarazione è data dalla comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento dei dati, rilasciata sempre per via telematica.

Con il provvedimento n. 8230 del 15 gennaio 2024, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello di dichiarazione IVA relativa all'anno 2023, con le relative istruzioni, da utilizzare **in alternativa al modello di dichiarazione IVA Base**, ammesso per i soggetti che, nell'anno 2023:

- hanno determinato l'imposta dovuta o l'imposta ammessa in detrazione secondo le regole generali e, pertanto, non hanno applicato gli specifici criteri previsti per i regimi speciali;
- hanno effettuato in via occasionale cessioni di beni usati e/o operazioni per le quali è stato applicato il regime per le attività agricole connesse di cui all'art. 34-bis del D.P.R. n. 633/1972;
- non hanno effettuato operazioni con l'estero;
- non hanno effettuato acquisti e importazioni senza applicazione dell'imposta, avvalendosi dell'istituto del *plafond*;
- non hanno partecipato a operazioni straordinarie o trasformazioni sostanziali soggettive.

Modalità e termini di presentazione della dichiarazione IVA

La dichiarazione IVA relativa all'anno 2023 deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, nel periodo compreso tra il **1° febbraio e il 30 aprile 2024**.

La dichiarazione può essere trasmessa **direttamente** dal dichiarante, oppure tramite:

- un intermediario abilitato (ad esempio, dottore commercialista);
- altri soggetti incaricati (per le Amministrazioni dello Stato);
- società appartenenti al gruppo, ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.P.R. n. 322/1998.

Non è previsto un termine di consegna della dichiarazione ai soggetti incaricati della trasmissione delle stesse, di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, abilitati al servizio Entratel, che dovranno poi provvedere alla trasmissione telematica, ma viene unicamente stabilito il termine entro cui le dichiarazioni devono essere presentate telematicamente all'Agenzia delle Entrate.

L'adempimento dichiarativo deve essere osservato dai contribuenti che **non si sono avvalsi** della facoltà, prevista dall'art. 21-bis, comma 1, del D.L. n. 78/2010, di presentare la dichiarazione annuale **entro il 29 febbraio 2024**, comunicando le

liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre dell'anno 2023 con la dichiarazione annuale (quadro VP). Il quadro VP non può essere compilato, se la dichiarazione è presentata successivamente al 29 febbraio 2024, ma è possibile presentare la dichiarazione "**Correttiva nei termini**" per inviare, integrare o correggere i dati omessi, incompleti o errati.

Indipendentemente dal termine di presentazione in concreto osservato (30 aprile 2024 o 29 febbraio 2024), la dichiarazione IVA si intende presentata nel giorno in cui il modello è trasmesso all'Agenzia delle Entrate, considerando tempestive le dichiarazioni presentate nei termini, ma **scartate** dal servizio telematico, purché **ritrasmesse nei 5 giorni successivi** alla ricezione della comunicazione dei motivi dello scarto (C.M. n. 195/E del 1999).

Esempio

In caso di dichiarazione presentata il 30 aprile 2024 e scartata il 3 maggio 2024, non si applicano le sanzioni, se la dichiarazione è ritrasmessa entro il 10 maggio 2024, considerando che il 4 e il 5 maggio 2024 cadono, rispettivamente, di sabato e di domenica.

Le sanzioni non si applicano, se il ritardo è determinato da difficoltà di connessione al servizio telematico ovvero di messa a punto delle procedure informatiche (comunicato stampa Ministero delle Finanze 21 ottobre 1999).

La **prova dell'invio della dichiarazione** è costituita dall'**attestazione di ricevimento** dell'Agenzia delle Entrate, come si desume dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 322/1998, secondo cui gli intermediari abilitati rilasciano al contribuente, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione in via telematica, l'originale della dichiarazione trasmessa e copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate.

In caso di tardiva od omessa trasmissione delle dichiarazioni, l'art. 7-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 241/1997, prevede, a carico degli intermediari abilitati, la sanzione fissa, **da 516 a 5.164 euro**, con riferimento alla quale è consentito il ravvedimento operoso. È prevista, altresì, la **revoca dell'abilitazione** quando, nello svolgimento dell'attività di trasmissione delle dichiarazioni, vengono commesse gravi o ripetute irregolarità, ovvero in presenza di provvedimenti di sospensione irrogati dall'ordine di appartenenza del professionista o in caso di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte dei Centri di assistenza fiscale.

Dichiarazione tardiva

In base all'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 322/1998, le dichiarazioni presentate oltre il termine di scadenza, ma **entro i 90 giorni successivi**, si considerano valide a tutti gli effetti. La violazione è punita con la sanzione fissa, **da 250 a 2.000 euro** (circolare n. 42/E del 2016).

L'art. 13, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 472/1997, considera applicabile il ravvedimento operoso, sempre che la regolarizzazione avvenga **entro 90 giorni** dal termine di presentazione della dichiarazione, versando la sanzione prevista per l'omessa dichiarazione, **ridotta a 1/10 del minimo**. La sanzione da pagare risulta, pertanto, pari a **25 euro**.

Omessa presentazione della dichiarazione

Le dichiarazioni presentate dopo il 90° giorno dalla scadenza si considerano **omesse a tutti gli effetti** ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 322/1998, ma costituiscono titolo per la riscossione dell'imposta che ne risulti dovuta.

Se la dichiarazione è trasmessa **entro il termine per la presentazione dell'anno successivo** e, in ogni caso, prima dell'inizio dell'attività di accertamento dell'Ufficio, l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 471/1997, prevede l'applicazione della sanzione **dal 60% al 120%** dell'imposta dovuta, con un minimo di 200 euro. Se non sono dovute imposte, la sanzione si applica in misura fissa, **da 150 a 1.000 euro**.

Dopo tale termine, la sanzione è proporzionale, **dal 120% al 240%** dell'ammontare dell'imposta dovuta, con un minimo di 250 euro.

Per determinare l'imposta dovuta sono computati in detrazione tutti i versamenti effettuati relativi al periodo di riferimento, il credito dell'anno precedente del quale non sia stato chiesto il rimborso, nonché le imposte detraibili risultanti dalle liquidazioni regolarmente eseguite.

Se il contribuente ha effettuato esclusivamente operazioni per le quali non è dovuta l'imposta, l'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 471/1997, prevede che l'omessa presentazione della dichiarazione sia punita con la sanzione fissa, **da 250 a 2.000 euro**.

Nell'ipotesi in cui sia **omessa la presentazione** della dichiarazione, ma le relative imposte risultino versate, anche a seguito di ravvedimento, la sanzione si applica in misura fissa, **da 250 a 2.000 euro** (circolare n. 54/E del 2002).

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

FISCO

Dogane: pubblicati i regolamenti su scambio e archiviazione informazioni

Nella *Gazzetta Ufficiale* dell'UE sono stati pubblicati i regolamenti sullo **scambio** e sull'**archiviazione** di determinate **informazioni**, ai sensi della **normativa doganale**. L'attuazione pratica del Reg. UE n. 952/2013, in combinazione con il Reg. delegato UE n. 2015/2446, ha dimostrato che occorre apportare modifiche al regolamento delegato, al fine di **migliorare l'armonizzazione dei requisiti comuni** in materia di dati per lo scambio e l'archiviazione di informazioni tra le autorità doganali e tra le autorità doganali e gli operatori economici.
Commissione UE, regolamento delegato UE 30 novembre 2023, n. 2024/249 e regolamento di esecuzione UE 10 gennaio 2024, n. 2024/250 (G.U.U.E. 12 febbraio 2024, serie L)

Pronta la precompilata IVA 2024: modifiche e invio dal 15 febbraio

Precompilata IVA 2024 al via: dal 12 febbraio, è disponibile la dichiarazione precompilata IVA 2024 per circa 2,4 milioni di professionisti e imprese; dal 15 febbraio è possibile **modificare o integrare i dati, inviare la dichiarazione e versare** l'eventuale imposta. I destinatari della precompilata IVA sono i soggetti passivi residenti e stabiliti in Italia, che effettuano la liquidazione trimestrale, con **esclusione** di alcune categorie, per le quali sono previsti **regimi speciali** ai fini IVA (ad esempio, le **agenzie di viaggio** e i soggetti che operano nel settore dell'**editoria**).
Agenzia delle Entrate, comunicato stampa 12 febbraio 2024

Fogli avvertenze della cartella di pagamento

L'Agenzia delle Entrate ha modificato i fogli avvertenze della cartella di pagamento. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 30 dicembre 2023, n. 220, il testo delle **Avvertenze relative ai ruoli dell'Agenzia delle Entrate** viene aggiornato, **eliminando i riferimenti al reclamo/mediazione**, e il testo delle **Avvertenze** viene modificato, introducendo le informazioni per la notifica del ricorso nel caso di **vizi della notificazione** eccipiti nei riguardi dell'**atto presupposto**.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 9 febbraio 2024, n. 33980

Redditi in franchi residenti in Campione d'Italia

Per il **periodo d'imposta 2023**, la **riduzione forfetaria del cambio** da applicare ai **redditi**, diversi da quelli d'impresa, delle **persone fisiche** iscritte nei registri anagrafici del Comune di **Campione d'Italia**, nonché ai **redditi di lavoro autonomo** di professionisti e con studi ivi situati, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso Comune, e/o in Svizzera, è pari al **33,27%**.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 9 febbraio 2024, n. 329911

Valute estere: il cambio di gennaio 2024

È stato accertato il **cambio delle valute estere per il mese di gennaio 2024**. La misura è stabilita con provvedimento pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. I valori indicati sono necessari quando, ad esempio, in applicazione di alcune disposizioni del TUIR, nella **determinazione del reddito ai fini IRPEF e IRES**, si fa riferimento a elementi espressi in valuta estera come **corrispettivi, proventi, spese e oneri**. Sono applicabili anche i **tassi di cambio alternativi** forniti da operatori internazionali indipendenti, utilizzati dall'impresa nella contabilizzazione delle operazioni in valuta, purché la relativa quotazione sia resa disponibile attraverso **fonti di informazioni pubbliche e verificabili**.

Agenzia delle Entrate, provvedimento 9 febbraio 2024, n. 32058

Scambio automatico di informazioni comunicate dai gestori di piattaforme

In tema di **scambio automatico di informazioni** comunicate dai **gestori di piattaforme (DAC7)**, il **primo periodo oggetto di comunicazione** è l'anno civile 2023. Pertanto, nell'elemento *ReportingPeriod* e, conseguentemente, negli identificativi dei *record*, occorre inserire l'anno **2023**. Non è consentito inserire l'anno civile 2022. La comunicazione DAC7 è dovuta in relazione a **tutti i venditori** che svolgono attività pertinenti, mediante una Piattaforma gestita da un soggetto tenuto alla comunicazione, **indipendentemente dal carattere transfrontaliero delle attività svolte**.

Agenzia delle Entrate, FAQ 9 febbraio 2024

Riallineamento fiscale: ravvedimento operoso

Con l'istituto del **ravvedimento operoso** è possibile **definire un'irregolarità fiscale** (*i.e.* errori, omissioni, versamenti tardivi o carenti), provvedendo spontaneamente alla rimozione formale della violazione commessa e, contestualmente, al pagamento dell'imposta dovuta, degli interessi e della sanzione in misura ridotta in ragione del tempo trascorso dalla commissione delle violazioni stesse. In tema di **riallineamento fiscale**, detto istituto **non può**, invece, essere utilizzato per **modificare scelte o correggere errori od omissioni** compiuti in applicazione di **regimi opzionali**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 9 febbraio 2024, n. 42

Patent box: recupero del beneficio con accordo

Il soggetto interessato può **recuperare il beneficio *patent box***, derivante dalla conclusione di un **accordo con l'Amministrazione**, sia in un'unica **dichiarazione integrativa** successiva all'accordo, cumulando la quota di reddito agevolabile delle annualità precedenti, sia, in alternativa, con **distinte dichiarazioni integrative**, relative a ciascun periodo d'imposta compreso tra la data di presentazione dell'istanza di *ruling* e la data di sottoscrizione dell'accordo.

Agenzia delle Entrate, risposte a interpello 9 febbraio 2024, n. 41, n. 40 e n. 39

Precompilata: semestralizzazione termini invio dati spese sanitarie

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione in *G.U.*, è stata prevista la **semestralizzazione** dei termini di **invio dei dati delle spese sanitarie**. In particolare, per le spese sanitarie a partire dal 1° gennaio 2024, la trasmissione dei relativi dati è effettuata con cadenza semestrale: entro il **30 settembre** di ciascun anno, per le **spese sanitarie sostenute nel primo semestre** del medesimo anno ed entro il **31 gennaio** di ciascun anno, a partire **dal 2025**, per le spese sanitarie sostenute nel **secondo semestre** dell'anno precedente.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, decreto 8 febbraio 2024 (in corso di pubblicazione in G.U.)

ACE innovativa: riserve di patrimonio netto

Qualora il contribuente non avesse applicato gli IAS/IFRS, ma un altro *standard* contabile, che prevedesse l'**imputazione diretta a conto economico dei componenti valutativi** (ad esempio, i principi contabili OIC) oggetto di rettifica in sedi di FTA dell'IFRS 9 e la società avesse generato una **perdita fiscale**, tali componenti **non avrebbero rilevato** in alcun modo nel computo della **base ACE**.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 febbraio 2024, n. 38

Scissione totale asimmetrica: profili elusivi

Affinché non siano ravvisabili profili elusivi, è necessario che la **scissione non sia, di fatto, volta a surrogare lo scioglimento del vincolo societario** da parte dei soci (o di alcuno di essi) né ad **assegnare** agli stessi il **patrimonio aziendale** - imponibile ai sensi dell'art. 86, comma 1, lett. c), e comma 3, del TUIR - attraverso la formale **attribuzione** dei relativi **beni a società di "mero godimento"**, non connotate da operatività, al solo scopo di rinviare *sine die* la tassazione delle plusvalenze latenti sui beni trasferiti, usufruendo del regime di neutralità fiscale.

Agenzia delle Entrate, risposte a interpello 8 febbraio 2024, n. 37 e n. 35

Cessazione anticipata del commodity swap

Il provento derivante dalla **cessazione anticipata del commodity swap** concorre alla determinazione del reddito ai fini **IRES** secondo le corrette imputazioni temporali rilevate in bilancio, in applicazione del **principio di derivazione rafforzata**. Il regime **IRAP** delle somme riconosciute dalla banca alla società per effetto del recesso dal **commodity swap** è definito nell'ambito del principio generale di **"presa diretta" dal bilancio** di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 446/1997.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 febbraio 2024, n. 36

Iper ammortamento e slittamento del beneficio

In tema di iper ammortamento, la **"ritardata" interconnessione del bene** al sistema aziendale determina lo **slittamento in avanti** del *dies a quo* per la **fruizione del maggiore beneficio**. Di conseguenza, le quote di iper ammortamento, in funzione del predetto slittamento, sono **deducibili in un arco temporale maggiore** rispetto alla durata civilistica del *leasing* e dovranno replicare

l'originario piano di deduzione fiscale dei canoni, definito al momento di realizzo dell'investimento.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 febbraio 2024, n. 34

ACE: acquisizione partecipazioni in controllate

In tema di ACE, l'**acquisto** (o l'incremento) di una **partecipazione** in una società già appartenente al gruppo da un soggetto **terzo estraneo al gruppo** (destinatario del relativo corrispettivo in denaro) **non può rientrare** nel novero delle **operazioni potenzialmente elusive** elencate nell'art. 10, comma 3, lett. a), del D.M. 3 agosto 2017.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 8 febbraio 2024, n. 33

Comunicazioni anagrafiche alla UIF: nuove funzionalità portale Infostat-UIF

In tema di **antiriciclaggio** e di disciplina del **mercato dell'oro**, il **portale Infostat-UIF** è stato arricchito con una nuova funzionalità, che semplifica l'invio delle **comunicazioni anagrafiche** alla UIF, dovute dai soggetti obbligati alle segnalazioni. Per tale motivo, a partire dall'**11 marzo 2024**, tale funzionalità sarà applicata alla **registrazione di nuovi segnalanti**, con riferimento alle rilevazioni DEPRU, OGG, SARA, SOS e alle dichiarazioni ORO. Per le stesse rilevazioni, il previgente modulo di adesione non è più utilizzabile dal 12 febbraio 2024.

UIF, comunicato stampa 8 febbraio 2024

IVA ridotta alloggio in alberghi: non occorre certificato classificazione

La direttiva IVA osta a una normativa nazionale in forza della quale l'applicazione di un'**aliquota IVA ridotta** all'**alloggio fornito da alberghi e strutture simili** è soggetta all'obbligo, per una tale struttura, di disporre di un **certificato di classificazione** o di un certificato di classificazione provvisoria, se tale normativa non limita l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta ad aspetti concreti e specifici della categoria delle prestazioni di alloggio fornite da alberghi e strutture simili o qualora limiti tale applicazione a tali aspetti concreti e specifici, se essa non rispetta il **principio di neutralità fiscale**.

Corte di Giustizia UE, Sez. VII, sentenza 8 febbraio 2024, causa C-733/22

Rilascio visto di conformità

La **nuova decisione della Cassazione** sull'**esercizio abusivo della professione** conforta e rafforza nella convinzione che le attività degli iscritti in Ordini professionali non debbano essere in alcun modo equiparate a quelle di iscritti ad Associazioni professionali. Si tratta di un'ordinanza molto importante, che fa chiarezza sulla giurisprudenza relativa alle **attività riservate alle professioni ordinistiche** ed è molto esplicita su talune forme di esercizio abusivo della professione.

Le associazioni nazionali dei commercialisti sottolineano di **non condividere** l'orientamento espresso dal Consiglio di Stato sull'abilitazione al **rilascio del visto di conformità** da parte dei tributaristi: non è giustificabile una previsione normativa che regola un adempimento così delicato quale l'apposizione del visto di conformità, adempimento riservato ai soli soggetti professionali, tra i quali

i commercialisti e gli esperti contabili, i cui requisiti costituiscono garanzia per la collettività. Le associazioni auspicano che la Corte Costituzionale, investita della questione, possa valutare di pronunciarsi sull'importanza della **fede pubblica** e del ruolo di **tutela** della stessa, che appartiene ai professionisti ordinistici.

CNDCEC, comunicato stampa 8 febbraio 2024; ADC - AIDC - ANC - ANDOC - FIDDOC - UNAGRACO - SIC - UNGDCEC - UNICO, comunicato stampa 6 febbraio 2024

ACE innovativa per la patrimonializzazione

L'**ACE innovativa** è stata introdotta al fine di incentivare la patrimonializzazione delle imprese, deterioratasi a seguito delle difficoltà economiche causate dalla crisi pandemica. In particolare, l'art. 19, commi da 2 a 7, del D.L. n. 73/2021, ha previsto alcuni elementi rafforzativi dell'agevolazione "ordinaria", aventi, però, **carattere transitorio**, in quanto circoscritti all'anno d'imposta successivo a quello in corso al **31 dicembre 2020** (ovvero al 2021, assumendo l'esercizio coincidente con l'anno solare).

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 7 febbraio 2024, n. 32

ACE: valutare la sostanza dell'investimento

In tema di **ACE**, allo scopo di garantire il rispetto della *ratio* della norma, risulta necessaria una **valutazione della sostanza dell'investimento** posto in essere dalla società, oltre che della **classificazione "formale"** dello stesso in una delle categorie escluse dall'operatività della sterilizzazione della base ACE.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 7 febbraio 2024, n. 31

Contributi previdenza complementare: deducibilità

In tema di deducibilità dei **contributi di previdenza complementare** per il **lavoratore di prima occupazione**, l'Agenzia delle Entrate ricorda che l'adesione alla previdenza complementare va riferita a forme che consentono la **deducibilità** dei contributi versati, ai fini della determinazione del **reddito soggetto a tassazione in Italia**. L'applicazione della norma, infatti, presuppone che il lavoratore sia **residente in Italia** al momento del versamento dei contributi oggetto di deduzione.

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello 7 febbraio 2024, n. 30

OCSE: i regimi di Hong Kong e degli Emirati Arabi Uniti non sono dannosi

L'OCSE ha evidenziato che, nella riunione dell'ottobre 2023, il *Forum* sulle pratiche fiscali dannose (FHTP) ha raggiunto nuove conclusioni su quattro regimi come parte dell'attuazione dello **standard minimo BEPS Azione 5** sulle **pratiche fiscali dannose**. I regimi di **Hong Kong** (Cina) e degli **Emirati Arabi Uniti** sono risultati **non dannosi** e due regimi in **Albania** e **Armenia** sono stati ora **aboliti**.

OCSE, comunicato stampa 6 febbraio 2024

CNDCEC e Alleanza delle Cooperative: nuovo protocollo d'intesa

Siglato il protocollo d'intesa tra il CNDCEC e Alleanza delle Cooperative. Tra i principali **obiettivi del protocollo**, la promozione di **iniziative comuni**, volte a

generare opportunità per i commercialisti e conoscenza degli operatori impegnati nel **settore cooperativo** e nell'**economia sociale**.

CNDCEC, informativa 6 febbraio 2024, n. 9

Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente: effetti per i Comuni

Nell'ambito del nuovo Statuto dei diritti del contribuente, l'IFEL ha sottolineato che, nonostante il richiamo all'autonoma regolamentazione degli enti territoriali, al fine di determinare il corretto effetto applicativo del nuovo impianto, il nuovo Statuto è destinato a incidere fortemente sulla **gestione delle entrate locali** e, in particolare, sui **processi di accertamento**. I rischi di appesantimento procedurale e anche di aumento dei costi di gestione sono evidenti, tanto da imporre una rivisitazione complessiva dei processi fin qui adottati nel senso del più deciso orientamento dell'azione di **controllo fiscale all'incremento dell'adesione spontanea alla riscossione**.

IFEL, nota 5 febbraio 2024

IMPRESA

Agricoltori europei esentati dalle norme sui terreni a riposo

La Commissione Europea ha adottato un regolamento che concede agli **agricoltori europei un'esenzione parziale** dalla norma di **condizionalità** per i **terreni lasciati a riposo**. Il regolamento è entrato in vigore il 14 febbraio, e si applica retroattivamente, **dal 1° gennaio per un anno**, vale a dire fino al 31 dicembre 2024. Gli Stati membri che desiderano applicare la deroga a livello nazionale devono darne notifica alla Commissione entro 15 giorni dall'entrata in vigore del regolamento, in modo che gli agricoltori possano essere informati quanto prima.

Commissione Europea, comunicato stampa 13 febbraio 2024

Agenzie di viaggio e tour operator: presentazione autocertificazioni

Stabilite le modalità applicative per presentare le **autocertificazioni** attestanti gli **importi necessari per la concessione dei contributi**, destinati al sostegno di **agenzie di viaggio e tour operator**. Le autocertificazioni possono essere trasmesse utilizzando esclusivamente la Piattaforma informatica appositamente predisposta, accessibile tramite SPID/CIE, **dalle ore 12:00 del giorno 7 febbraio 2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 8 marzo 2024**. Il Ministero del Turismo ha, inoltre, pubblicato le FAQ con riferimento alle criticità in materia.

Ministero del Turismo, FAQ, 13 febbraio 2024 e Avviso 6 febbraio 2024, prot. n. 3421/24

Check-list 2023 bilanci assicurativo e finanziario

Assirevi ha pubblicato le **liste di controllo delle informazioni integrative** da fornire nelle **note ai bilanci** redatti secondo i **principi contabili internazionali (IAS/IFRS) - Compagnie di assicurazione** (bilanci consolidati e altri casi previsti dalle norme) e **Banche** e la lista di controllo delle informazioni integrative da fornire nelle note ai bilanci secondo i **principi contabili nazionali - Compagnie di assicurazione**.

Assirevi, comunicato stampa 10 febbraio 2024

Autotrasporto merci conto/terzi: domande sostegno investimenti

Publicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto che disciplina le modalità di presentazione delle **domande di ammissione** alle fasi di prenotazione, di rendicontazione, nonché alla fase dell'istruttoria procedimentale per l'erogazione delle **risorse destinate agli investimenti** effettuati dalle imprese che esercitano attività di **autotrasporto di merci per conto di terzi**. Le istanze dovranno, a pena di inammissibilità, essere presentate a partire **dalle ore 10,00 del 4 marzo 2024 e fino e non oltre le ore 16,00 del 22 marzo 2024**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata dell'impresa richiedente.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, decreto 31 gennaio 2024 (G.U. 9 febbraio 2024, n. 33)

Eccellenze gastronomia e agroalimentare italiano: al via le domande

Approda in *G.U.* il decreto che definisce i criteri e le modalità di utilizzazione del *"Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano"*. Le **domande di agevolazione**, redatte in lingua italiana, devono essere presentate dai soggetti ammissibili solo a mezzo della piattaforma informatica messa a disposizione nel sito del Soggetto gestore, **dalle ore 10.00 del 1° marzo 2024 e fino alle ore 10.00 del 30 aprile 2024**.

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, decreti 24 gennaio 2024 (G.U. 8 febbraio 2024, n. 32)

Revisione legale dei conti: Italia invitata a corretto recepimento direttiva

La Commissione UE ritiene che le autorità italiane non abbiano recepito correttamente la pertinente disposizione della **direttiva sulle revisioni legali** e, pertanto, invitano a rispondere e adottare le misure necessarie nel termine di due mesi. La legislazione italiana prevede, infatti, **due diverse autorità** che, in parte, condividono alcune mansioni di controllo, senza designarne espressamente una che si assuma la **responsabilità finale**. In assenza di una risposta soddisfacente, la Commissione potrà decidere di deferire il caso alla Corte di Giustizia dell'UE.

Commissione UE, parere motivato all'Italia 8 febbraio 2024 (INFR(2022)2218)

Adeguati assetti crisi d'impresa: check list per imprese di costruzioni

ANCE e CNDCEC hanno firmato un protocollo d'intesa per valutare l'impatto sulle **imprese del settore delle costruzioni** degli obblighi di conformità agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili richiesti dal codice civile e dal codice della crisi d'impresa. L'accordo prevede di creare un **servizio on line**, adattando le **check list operative**, già sviluppate dai commercialisti, alle specificità delle imprese associate all'ANCE. L'esigenza deriva dalle specificità tipiche del settore delle costruzioni.

ANCE e CNDCEC, comunicato 8 febbraio 2024

Scadenza concessioni balneari: senza indennizzo le opere non amovibili

Una misura nazionale quale l'art. 49 del codice della navigazione, che, alla scadenza della concessione, comporta la **cessione allo Stato, senza indennizzo**, delle **opere non amovibili** costruite nell'area demaniale marittima in concessione, **non rappresenta una restrizione al diritto di stabilimento** vietata dall'art. 49 del TFUE, se la durata della concessione è sufficiente per l'ammortamento dell'investimento da parte del concessionario.

Corte di Giustizia UE, Conclusioni dell'Avvocato Generale 8 febbraio 2024, causa C-598/22

Cybersicurezza: sistema europeo di certificazione basato su criteri comuni

Approda sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'UE il Regolamento che specifica i ruoli, le norme e gli obblighi, nonché la struttura del **sistema europeo di certificazione della cybersicurezza basato sui criteri comuni** (*European Common Criteria-based cybersecurity certification - EUCC*), in conformità al quadro europeo di certificazione della cybersicurezza. Gli organismi di certificazione dovrebbero decidere in merito alla **durata della validità dei certificati**, tenendo conto del ciclo di vita del prodotto TIC in questione. Tale durata non dovrebbe superare cinque anni. Il regolamento si applicherà a decorrere dal **27 febbraio 2025**.

Commissione UE, Regolamento di esecuzione (UE) 31 gennaio 2024, n. 2024/482/UE (G.U.U.E. 7 febbraio 2024, serie L)

Piano di riorganizzazione aziendale: elementi minimi da includere

È stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'UE il regolamento che riguarda le norme tecniche di regolamentazione che precisano gli **elementi minimi** da includere nel **piano di riorganizzazione aziendale** e i **criteri** che deve soddisfare tale **piano** per essere approvato dall'autorità di risoluzione. Per garantire la credibilità dell'attuazione, il piano di riorganizzazione aziendale dovrebbe comprendere un **calendario indicativo per l'attuazione di tutte le misure** previste, facilitando l'individuazione delle **tappe principali** del piano, comprese le fasi riguardanti la comunicazione con i portatori di interessi esterni.

Commissione UE, Regolamento delegato (UE) 26 ottobre 2023, n. 2024/450/UE (G.U.U.E. 7 febbraio 2024, Serie L)

Registro pubblico delle opposizioni: le tariffe per l'anno 2024

Publicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto che definisce il **piano preventivo dei costi** di funzionamento e di manutenzione del **registro pubblico delle opposizioni** e le **tariffe per l'anno 2024** per l'accesso al registro da parte degli operatori.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 28 dicembre 2023 (G.U. 7 febbraio 2024, n. 31)

Abbonamento speciale radiodiffusione: canone

Restano ancora **invariati per l'anno 2024 i canoni** di abbonamento speciale per la **detenzione fuori dell'ambito familiare di apparecchi radioriceventi o televisivi**.

I cinema, i teatri e i locali a questi assimilabili continueranno, quindi, a pagare secondo le misure indicate nelle Tabelle 3 e 4, allegate al D.M. 29 dicembre 2014. *Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 28 dicembre 2023 (G.U. 7 febbraio 2024, n. 31)*

Autorità di regolazione dei trasporti: determinato il contributo per il 2024

Stabilite **misura e modalità di versamento del contributo** dovuto all'**Autorità di regolazione dei trasporti** per l'anno 2024. In particolare, per l'anno 2024, il contributo dei soggetti obbligati deve essere versato, quanto a **due terzi** dell'importo, entro e non oltre il **30 aprile 2024** e, quanto al **residuo terzo**, entro e non oltre il **31 ottobre 2024**. Il **mancato o parziale pagamento** del contributo entro i termini indicati comporta l'avvio della procedura di **riscossione** e l'applicazione degli **interessi di mora** nella misura legale, a partire dalla data di scadenza del termine per il pagamento.

Autorità di Regolazione dei Trasporti, delibera 7 dicembre 2023 (G.U. 7 febbraio 2024, n. 31)

Rendicontazione di sostenibilità: proposta proroga termini di adozione

È stata pubblicata la proposta di decisione della Commissione e del Consiglio europeo, che modifica la Dir. n. 2013/34/UE per quanto riguarda i **termini per l'adozione di principi di rendicontazione di sostenibilità** per taluni settori e per talune imprese di Paesi terzi. La Commissione UE ritiene che prorogare di due anni la data di adozione sia rilevante per le **imprese** che rientrano nell'**ambito di applicazione della CSRD**, comprese le **PMI quotate**, che sono tenute a effettuare la rendicontazione di sostenibilità. Ciò consentirà loro di concentrarsi sull'attuazione della prima serie di ESRS, adottata il 31 luglio 2023, di dare all'EFRAG tempo a sufficienza per **elaborare ESRS settoriali efficienti** e di limitare gli obblighi di rendicontazione al minimo necessario.

Commissione UE, proposta di decisione COM(2023) 596 final

Bonus colonnine domestiche: nuova apertura sportello

Le domande di concessione ed erogazione del contributo noto come "**bonus colonnine domestiche**" possono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2024 e fino alle ore 12:00 del 14 marzo 2024**, utilizzando la piattaforma informatica disponibile **online**. In particolare, presentano le domande i soggetti beneficiari che hanno **acquistato e installato l'infrastruttura di ricarica nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023** e che non hanno potuto presentare la domanda completa della documentazione richiesta entro il termine di chiusura del precedente sportello.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 7 febbraio 2024

Scoperta imprenditoriale: sospesi i termini di presentazione delle domande

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, a seguito dell'avvenuto **esaurimento delle risorse finanziarie**, dispone, a partire **dal giorno 8 febbraio 2024**, la **sospensione dei termini di presentazione delle domande** di agevolazione destinate al sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nei territori

delle Regioni meno sviluppate, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto direttoriale 7 febbraio 2024

Programmi FESR 2021-2027: semplificazione costi del personale

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca, ha pubblicato il decreto che **semplifica i costi** a valere sui **programmi FESR 2021-2027**. Il decreto aggiorna le Tabelle Standard di Costi Unitari, adottate per la rendicontazione delle **spese di personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione**, stabilendone i termini e gli ambiti di applicazione, nonché il meccanismo periodico di rivalutazione dei relativi importi.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, decreto 4 gennaio 2024

Fondo PMI di EUIPO: avviata l'edizione 2024

Il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* ha dato l'avvio, il 22 gennaio 2024, all'edizione 2024 del Fondo dedicato alle piccole e medie imprese, ossia a un sistema di **incentivi tramite voucher**, specificamente dedicato alle **piccole e medie imprese**, creato e gestito da EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale). Le **domande** potranno essere presentate **fino al 6 dicembre 2024**, salvo esaurimento anticipato della dotazione finanziaria. Rispetto alle precedenti edizioni, quella del 2024 prevede una **soglia massima di rimborso più elevata** per il **voucher brevetti** e il **voucher varietà vegetali**, mentre resta immutata la soglia di rimborso per i marchi e i disegni/modelli.

EUIPO, bando Fondo PMI

Calzaturiero: modello di analisi della gestione aziendale

Il Consiglio e la Fondazione nazionali dei commercialisti hanno pubblicato il documento "*Le imprese del comparto calzaturiero. Trend di mercato e spunti di riflessione per un modello di analisi della gestione aziendale*", che inaugura una nuova linea di ricerca, la quale intende avvalersi del contributo di professionisti specializzati e di *partnership* con il mondo imprenditoriale e finanziario nell'analisi e nello studio dei **cluster d'impresa**, per sviluppare una serie di **modelli di analisi gestionale** delle imprese stesse, utile ai fini della *compliance* sugli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'impresa.

CNDCEC - FNC, Documento di ricerca gennaio 2024

LAVORO

Gestione note di rettifica: nuovi servizi automatizzati

Il servizio **EASY INPS** include una nuova funzionalità nel Portale Contributivo per l'**istruttoria delle "Note di Rettifica"** indirizzate ai datori di lavoro. Si tratta di un Servizio rivolto a intermediari e datori di lavoro per la **risoluzione delle anomalie**.

INPS, messaggio 13 febbraio 2024, n. 666

Assegno unico: assistenza virtuale con l'AI

Nell'ambito delle progettualità legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'INPS ha realizzato un **Chat Bot informativo sull'assegno unico universale**, che utilizza le tecnologie di **intelligenza artificiale generativa**, allo scopo di ottimizzare la *user experience* degli utenti e i servizi di informazione. *INPS, messaggio 12 febbraio 2024, n. 640*

Comando nel pubblico impiego: specifiche per Uniemens

L'INPS entra nel merito delle modalità di esposizione sul flusso **Uniemens** dei **lavoratori in comando presso Pubbliche Amministrazioni** con posizione contributiva contraddistinta dal CSC 3.01.01. *INPS, messaggio 12 febbraio 2024, n. 632*

Statuto del contribuente: novità sotto la lente dei Consulenti del Lavoro

La Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro esamina le novità introdotte dal decreto attuativo della delega fiscale in materia di **revisione dello Statuto dei diritti del contribuente** (D.Lgs. n. 219/2023). Si tratta, in particolare, dell'**obbligo di un contraddittorio** informato ed effettivo, il **divieto di bis in idem** nel procedimento tributario e il **divieto di divulgazione dei dati** dei contribuenti, gli strumenti documentali attraverso i quali il Fisco supporta il contribuente nella conoscenza delle disposizioni tributarie. *Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro, circolare 11 febbraio 2024, n. 2*

Bonus genitori separati: domande dal 12 febbraio

L'INPS fornisce le istruzioni per la presentazione delle **domande di bonus genitori separati**, che potranno essere presentate **dal 12 febbraio al 31 marzo**. Si tratta della misura di aiuto rivolta ai **genitori che non abbiano ricevuto**, nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 marzo 2022, l'**assegno di mantenimento** per inadempienza dell'altro genitore, che abbia ridotto o sospeso l'attività lavorativa in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19. *INPS, messaggio 9 febbraio 2024, n. 614*

ENPACL: sistemi di gestione pienamente certificati

All'acquisizione di una serie di certificazioni, *in primis* della UNI EN ISO 9002:1994, ottenuta 25 anni fa, si sono aggiunti altri **riconoscimenti**, con lo scopo di soddisfare gli associati e mantenere un **ambiente di lavoro etico e sostenibile**. *ENPACL, comunicato stampa 9 febbraio 2024*

Assegno unico: importi e soglie ISEE rivalutati

L'INPS comunica la **rivalutazione annuale** degli **importi** e delle **soglie** dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'**assegno unico e universale** spettante per i figli a carico. A partire **dal mese di febbraio 2024**, l'AUU viene pagato correntemente utilizzando i nuovi valori e la rivalutazione

dell'importo dell'AUU già pagato nel mese di gennaio 2024, utilizzando i valori dell'anno 2023, sarà **conguagliata** con la mensilità di febbraio 2024.
INPS, messaggio 8 febbraio 2024, n. 572

Lavoro occasionale in agricoltura: contributi

L'INPS pubblica le **tabelle** utili al **calcolo delle voci contributive** dovute dalle **aziende agricole che assumono lavoratori occasionali** in agricoltura (LOAgri), confermando che l'applicazione della misura stabilita all'art. 1, comma 352, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, non trova applicazione rispetto al **contributo** dovuto ai **fondi interprofessionali**.
INPS, messaggio 8 febbraio 2024, n. 569

Artigiani e commercianti: contribuzione 2024

L'INPS fornisce i valori aggiornati degli importi dei **contributi** dovuti per gli **artigiani ed esercenti attività commerciali** per l'anno 2024, determinati sulla base della variazione dell'indice ISTAT. Sono, così, determinati le **aliquote** da applicare sul **reddito minimale** e l'importo **massimale di reddito annuo** entro il quale sono dovuti i contributi IVS e sono definiti **modalità e termini di pagamento** degli importi dovuti. Restano confermate le date di pagamento delle rate contributive trimestrali.
INPS, circolare 7 febbraio 2024, n. 33

Assegni familiari e maggiorazione pensione

Dal 1° gennaio 2024, sono stati **rivalutati i limiti di reddito familiare**, ai fini della cessazione o riduzione della corresponsione degli **assegni familiari** e delle quote di **maggiorazione di pensione**, nonché i **limiti di reddito mensili** per l'accertamento del carico, ai fini del diritto agli assegni stessi. L'assegno per il nucleo familiare viene erogato a coltivatori diretti, coloni, mezzadri, piccoli coltivatori diretti e pensionati delle **Gestioni speciali per i lavoratori autonomi**.
INPS, circolare 7 febbraio 2024, n. 31

Pensioni e indennità: importi rivalutati per il 2024

L'INPGI ha provveduto alla **rivalutazione delle pensioni** e all'**aggiornamento dei valori delle prestazioni previdenziali e assistenziali** per l'anno 2024. I nuovi importi sono stati determinati dal Comitato Amministratore con delibere del 25 gennaio 2024. Nelle more dell'**iter** di approvazione ministeriale delle predette delibere, tali valori sono **applicati in via provvisoria e salvo conguaglio** all'esito del provvedimento di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.
INPGI, circolare 7 febbraio 2024, n. 3

Contributi INPGI giornalisti: aggiornati minimali e massimali

L'INPGI rende noti i **minimali e massimali retributivi e contributivi** per il 2024 di riferimento per i **giornalisti liberi professionisti**. I giornalisti iscritti sono tenuti ogni anno a trasmettere all'INPGI la **comunicazione reddituale**; per il periodo d'imposta 2023 devono farlo entro il prossimo **30 settembre 2024**.

L'INPGI comunica anche i **minimali e massimali retributivi e contributivi per il 2024**, di riferimento per la gestione **lavoro parasubordinato dei giornalisti**, a seguito della variazione dei prezzi al consumo per il 2021. Resta ferma l'**aliquota contributiva** da applicare sui compensi dovuti ai giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della **collaborazione coordinata e continuativa**, che non risultino contestualmente assicurati presso altre forme obbligatorie e la relativa aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche.

INPGI, circolari 7 febbraio 2024, n. 2 e n. 1

Contributo licenziamento: importi aggiornati

L'INPS rende noti gli importi aggiornati della **contribuzione** dovuta in applicazione dell'obbligo di versamento del cd. **ticket di licenziamento** per l'anno 2024, da determinare in base all'**anzianità di lavoro** del dipendente cessato.

Per l'anno 2024, il massimale NASpl è pari a 1.550,42 euro e l'INPS rende noto che i datori di lavoro obbligati al versamento del cd. **ticket di licenziamento** in relazione a interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, intervenute nel corso dell'anno 2024, devono assumere come **base di calcolo** del citato contributo il **massimale NASpl, rivalutato** per l'anno 2024, pari a **1.550,42 euro**.

INPS, messaggio 7 febbraio 2024, n. 531

Giornalisti professionisti e pubblicisti: inquadramento

L'INAIL prende in esame la disciplina della tutela dedicata ai **giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti**, titolari di un rapporto di **lavoro subordinato di natura giornalistica**. L'Istituto fornisce alcuni chiarimenti sull'applicazione del **massimale per la liquidazione delle rendite** per alcune figure apicali e per i giornalisti dipendenti di Amministrazioni statali.

INAIL, circolare 7 febbraio 2024, n. 6

Posta elettronica dipendenti: nuove tutele

Aggiornate le regole per il mantenimento, da parte dei **datori di lavoro**, dei programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadata. E' necessario verificare che i **programmi e i servizi informatici di gestione della posta elettronica in uso ai dipendenti** consentano di modificare le impostazioni di base, impedendo la raccolta dei metadata o limitando il loro periodo di conservazione a un massimo di 7 giorni, estensibili, in presenza di comprovate esigenze, di ulteriori 48 ore.

Garante per la Protezione dei Dati Personali, provvedimento 7 febbraio 2024, n. 642

Consulenti del Lavoro: il 9 settembre la prova scritta di abilitazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ufficializzato che le **due sessioni di prova scritta dell'esame di abilitazione alla professione di consulente del lavoro** si svolgeranno il 9 e 10 settembre 2024.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto direttoriale 6 febbraio 2024, n. 2

AGENDA

Scadenze dal 15 al 29 febbraio 2024

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.Lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Per eventuali modifiche, proroghe o informazioni, le scadenze sono sempre aggiornate on line, sul Sito Ipsoa, clicca su Scadenze.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	FEBBRAIO 2024	
giovedì 15	Annotazione separata nel registro corrispettivi	
	Fatturazione differita e annotazione	
	Ravvedimento entro 30 giorni dal termine di versamento secondo acconto delle imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2023	
	Ravvedimento versamento ritenute e IVA mensile	
	Trasmissione dati operazioni transfrontaliere passive	
venerdì 16	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto	
	Liquidazione periodica IVA per soggetti con obbligo mensile e trimestrale per i contribuenti rientranti in settori particolari	
	Rateizzazione versamento II acconto imposte da Redditi 2023 per persone fisiche titolari di partita IVA	
	Ritenute sui redditi di lavoro autonomo, di dipendente e su provvigioni	
	Versamento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze per cessioni a titolo oneroso di partecipazioni (risparmio amministrato)	
	Versamento imposta di produzione e consumo	
	Versamento imposta sostitutiva sui risultati della gestione patrimoniale	
	Versamento imposta sulle transazioni finanziarie	
martedì 20	Comunicazione tax credit pagamenti elettronici	
lunedì 26	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	

mercoledì 28	Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile	
	Presentazione del Mod. Redditi 2023 ed IRAP 2023 entro 90 giorni dalla scadenza	
	Ravvedimento entro 90 giorni dal termine di versamento secondo acconto delle imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2023	
	Richiesta INPS regime agevolato	
giovedì 29	Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA	
	Comunicazione integrativa annuale dell'archivio dei rapporti finanziari	
	Dichiarazione annuale imposta di bollo assolta in modo virtuale	
	Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
	Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe tributaria	
	Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento	
	Presentazione della dichiarazione Redditi e IRAP 2023 da parte delle società con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS	
	Termine presentazione denuncia contratti di affitto di fondi rustici	
	Termine processo di conservazione fatture elettroniche	
	Termine sottoscrizione inventario per i soggetti che presentano la dichiarazione in via telematica	
	Trasmissione telematica delle forniture di documenti fiscali	
	Versamento del secondo acconto ai fini IRES e IRAP soggetti a cavallo	
	Versamento differenza positiva IMU	
	Versamento saldo e primo acconto imposte risultanti dalla dichiarazione Redditi 2023 e IRAP 2023 società con esercizio a cavallo	
	Versamento trimestrale imposta di bollo fatture elettroniche	